



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 27, del mese di Agosto alle ore 12:50, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 18607/2020 DECRETO N. 94

COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AT3 04/18 LOCALITA' SANT' EGIDIO VIA ASSANO VIA REDICHIARO; - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo denominato AT3 04/18 località Sant'Egidio Via Assano e Via Redichiaro*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 14/05/2020 ed assunta al prot. prov.le n. 10430 di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L. 64/1974) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che:

1) l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 10878 del 18/04/2019 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi in data 21/05/2019 ai sensi dell'art. 14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii. per una consultazione preventiva;

2) ARPAE con nota assunta al prot. prov.le n. 14396 del 24/05/2019 invia parere e formula una richiesta integrazioni;

3) l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 32137 del 11/11/2019 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Seconda Conferenza dei Servizi in data 03/12/2019 ai sensi dell'art. 14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii. per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della verifica di assoggettabilità alla VAS del **progetto modificato e presentato al Comune in data 06/11/2019** con i seguenti elaborati:

- *tavola 01: STRALCIO PRG, RILIEVO: stralcio PRG-Scheda 04/18 AT3-Estratto di mappa-Rilievo plano altimetrico-Profilo;* 31/10/2019

- *tavola 02a: ANALISI PROGETTUALE: inquadramento urbanistico;* “

- *tavola 02b: ANALISI PROGETTUALE: Individuazione subcomparti e Se-Planimetria di progetto-Individuazione aree pubbliche;* 31/10/2019

- *tavola 03: PLANIVOLUMETRICO;* “

- tavola 04: PROFILI/SEZIONI: esempi di soluzioni possibili non vincolanti-proposte tipologiche ERP; 31/10/2019
- tavola 05a: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - Recinzioni private su aree verdi-Barriera antirumore- Planimetria di progetto del verde-Individuazione aree verdi pubbliche; “
- tavola 05b: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - tavola sinottica; “
- tavola 05c: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - mobilità-sezione stradale; “
- tavola 05d: FOGNATURA BIANCA; “
- tavola 06: AREE DA CEDERE: planimetria di progetto; “
- tavola 07a: SCHEMA RETI: - Acquedotto; - Gas; - Isole ecologiche; - Teleriscaldamento. “
- tavola 07b: SCHEMA RETI: - Acque nere. “
- tavola 08a: SCHEMA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: - Planimetria di progetto; “
- tavola 09: RETI ENEL, TELECOM, FIBRE OTTICHE: - Enel; - Telecom; - Fibre ottiche; “
- tavola 10: COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI: Planimetria di progetto; “
- tavola 11: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO comparto 1;

allegato 12a: relazione illustrativa;

allegato 12b: relazione sull'invarianza idraulica;

luglio 2019

allegato 12c: relazione fognatura acque nere;

“

allegato 13: norme tecniche di attuazione;

allegato 14: valutazione previsionale di clima acustico;

21/06/2018

allegato 15: integrazioni a valutazione previsionale di clima acustico;

25/07/2019

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

01/10/2019

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

18/06/2018

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

05/05/2011

4) in seno alla sopra citata Conferenza sono stati espressi i pareri consultivi dei vari soggetti partecipanti come di seguito riportati:

- parere espresso da Comune di Cesena Settore Edilizia Pubblica Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico PG n. 141432/339 del 29/11/2019; allegato A

- parere gruppo HERA prot. n. 110962 del 25/11/2019 – INRETE prot. n. 39356 del 25/11/2019;

allegato B

- parere espresso da Comune di Cesena Settore Infrastrutture Ufficio Progettazione Esecuzione Lavori PG n. 143601/351 del 03/12/2019; allegato C

- parere espresso da Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche e Amianto PG n. 145088/466 del 09/12/2019;

allegato D

- parere espresso da ARPAE PG 172528 del 07/11/2019;

allegato E

- parere espresso da Comune di Cesena Settore Tutela del Territorio e Ambiente Servizio Mobilità PG n. 2010/331 del 07/01/2020; allegato F

- parere espresso da Comune di Cesena Settore Infrastrutture Ufficio Progettazione Esecuzione Lavori PG n. 2842/351 del 07/01/2020; allegato G

5) ARPAE con nota assunta al prot. prov.le n. 35383 del 13/12/2019 esprime parere favorevole con alcune prescrizioni;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 13/05/2020 per 30 gg. consecutivi;

Visti gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti al **prot. prov.le n. 10430 in data 14/05/2020** in formato digitale come di seguito elencati:

- Verbale 1° Conferenza dei Servizi del 21/12/2019;

- Verbale 2° Conferenza dei Servizi del 03/12/2019;

- Avviso di Deposito;

- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 11330 del 05/05/2020;*
- *parere espresso da Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici Servizio Infrastrutture Ufficio Progettazione Esecuzione Lavori PG n. 51559/351 del 29/04/2020;*
- *parere espresso da Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico PG n. 51035/339 del 27/04/2020;*
- *parere espresso da Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche e Amianto PG n. 49619/466 del 21/04/2020;*

- *tavola 01: STRALCIO PRG, RILIEVO: stralcio PRG-Scheda 04/18 AT3-Estratto di mappa-Rilievo plano altimetrico-Profilo;* 11/03/2020
- *tavola 02a: ANALISI PROGETTUALE: inquadramento urbanistico;* “
- *tavola 02b: ANALISI PROGETTUALE: Individuazione subcomparti e Se-Planimetria di progetto-Individuazione aree pubbliche;* 02/05/2020
- *tavola 03: PLANIVOLUMETRICO;* 11/03/2020
- *tavola 04: PROFILI/SEZIONI: esempi di soluzioni possibili non vincolanti-proposte tipologiche ERP;* 04/05/2020
- *tavola 05a: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - Recinzioni private su aree verdi-Barriera antirumore- Planimetria di progetto del verde-Individuazione aree verdi pubbliche;* 11/03/2020
- *tavola 05b: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - tavola sinottica;* 11/03/2020
- *tavola 05c: VERDE PUBBLICO, MOBILITA': - mobilità-sezione stradale;* 11/03/2020
- *tavola 05d: FOGNATURA BIANCA;* 11/03/2020
- *tavola 06: AREE DA CEDERE: planimetria di progetto;* “
- *tavola 07a: SCHEMA RETI: - Acquedotto; - Gas; - Isole ecologiche; - Teleriscaldamento.* “
- *tavola 07b: SCHEMA RETI: - Acque nere.* “
- *tavola 08a: SCHEMA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: - Planimetria di progetto;* “
- *tavola 09: RETI ENEL, TELECOM, FIBRE OTTICHE: - Enel; - Telecom; - Fibre ottiche;* “
- *tavola 10: COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI: Planimetria di progetto;* “

relazioni:

allegato 1.1: documentazione fotografica – elementi catastali;

allegato 12a: relazione illustrativa;

allegato 12b: relazione sull'invarianza idraulica;

dicembre 2019

allegato 12c: relazione fognatura acque nere;

luglio 2019

allegato 12d: relazione microclima;

allegato 13: norme tecniche di attuazione;

allegato 14: valutazione previsionale di clima acustico;

21/06/2018

allegato 15: integrazioni a valutazione previsionale di clima acustico;

25/07/2019

allegato 16: relazione geologica e geotecnica;

30/05/2018

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

01/10/2019

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

18/06/2018

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

05/05/2011

- *tavola 08b: progetto elettrico per la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione a servizio di nuova urbanizzazione: relazione tecnica;* 20/06/2018

- *tavola 11: Computo Metrico Estimativo;*

- *modulo per sottoscrizione dell'impegno al pagamento della prestazione ARPA E-R relativa al parere tecnico;*

- *richiesta parere per opere di urbanizzazione gruppo HERA INRETE distribuzione energia;*

- *scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione: gruppo HERA INRETE distribuzione energia;*

- *comunicazione comunale del 06/05/2020 Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica – PEEP;*

- contributo Consorzio di Bonifica della Romagna del 05/05/2020;

Vista inoltre la comunicazione comunale assunta al **prot. prov.le n. 11466 in data 26/05/2020** relativa a:

- *Schema di Convenzione 1° sub comparto;*
- *Schema di Convenzione 2° sub comparto;*
- *Schema di Convenzione 3° sub comparto;*

Dato atto infine che:

- questo Servizio, con prot. Prov.le n. 12904 del 11/06/2020, invitava l'Amministrazione Comunale in indirizzo ad integrare, con riferimento al parere di competenza di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, la relazione geologica del Piano urbanistico in oggetto;
- il Comune di Cesena ha inviato, per completezza del quadro documentale, con nota prov.le 14358 del 29/06/2020 le integrazioni richieste;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 12/02/2018 è stata autorizzata in data 06/07/2018 la presentazione del progetto del Piano Urbanistico Attuativo denominato AT3 04/018 località Sant'Egidio Via Assano e Via Redichiaro e acquisiti i pareri necessari;
- il piano prevede l'attuazione dell'area tramite tre sub comparti funzionali ad attuazione differita relativi alle seguenti proprietà:
 - sub comparto n. 1* di mq. 76.032 St pari al 72,27% dell'intera area di proprietà Sviluppo Immobiliare srl;
 - sub comparto n. 2* di mq. 17.301 St pari al 16,44% dell'intera area di proprietà Società Romeo Lippi Immobiliare srl e Ventrucci P., Cavaio O., Orioli M., Orioli P.;
 - sub comparto n. 3* di mq. 10.175 St pari al 9,67% dell'intera area di proprietà Sviluppo Immobiliare srl e ANAS spa;
- il comparto comprende la Via Assano, per mq. 1325 e una porzione di scolo consorziale pari a mq. 377 (mq. 1.702 St pari a 1,62%);
- il *sub comparto n. 1* comprende le infrastrutture viarie e tecnologiche necessarie al *sub comparto n. 2* e le opere di urbanizzazione di standard del *sub comparto n. 3*, e sarà attuato per primo;
- il *sub comparto n. 1* è individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio 112 con le particelle n. 4-58-59-60-61-62-63-64-65-68-238-239-602-603-604-605-607-609-749-750-751-752-753-754-755 di proprietà della Società Sviluppo Immobiliare srl con superficie catastale pari a mq. 76.057 e una superficie reale di mq. 76.032;
- il *sub comparto n. 1* comprende la Via Assano e la porzione di scolo consorziale per una superficie complessiva pari a circa mq. 77.734;
- il *sub comparto n. 2* è individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio 112 con le particelle n. 176-178-663-256-264-266-267-270-272-255-665-667-254-265-271-3-57 di proprietà della Società Romeo Lippi Immobiliare srl, Ventrucci P., Orioli P., Orioli M. e Caivano O. per una superficie catastale pari a mq. 17.3754 e una superficie reale di mq. 17.301;
- il *sub comparto n. 2* è ubicato in Via Montefiore e Via Redichiaro,
- il *sub comparto n. 3* è individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio 112 con le particelle n. 592-595-597-598-600-601-593-594-596-599 di proprietà della Società Sviluppo Immobiliare S.r.l. e ANAS spa, per una superficie complessiva catastale pari a mq. 10.893 e una superficie reale di mq. 10.175;
- il *sub comparto n. 3* è ubicato in Via Assano e Via Redichiaro;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

l'area di intervento è individuata all'interno della Tavola dei sistemi PS 2.1.9, Integrata Variante 1/2017 con la scheda di piano 04/18-AT3 che definisce l'area di intervento come "*Area di cintura a destinazione prevalentemente residenziale*";

Descrizione dell'area:

- il nuovo progetto di rigenerazione urbana denominato "*MONTEFIORE*", sorgerà nel Comune di Cesena a complemento del Quartiere Sant'Egidio, sarà compreso tra Via Assano e la rotonda Merzagora a Sud, Via Montefiore a Ovest, Via Redichiaro a Nord e da una zona agricola ad Est;
- il comparto ha una superficie territoriale di oltre 100.000 metri quadrati ed è situato a pochi metri dall'omonimo centro commerciale e in prossimità del centro storico;
- il progetto prevede un'area verde attrezzata di parchi urbani lineari di oltre 30.000 mq di estensione, dotati di vari percorsi pedonali e ciclabili, per collegare le residenze, gli uffici, le attività commerciali e le funzioni pubbliche;
- il piano prevede:
 - opere di urbanizzazione quali strade, parcheggi pubblici, aree verdi, piste ciclabili;
 - l'individuazione di lotti edificabili a destinazione residenziale tra cui delle aree ad Edilizia Residenziale Pubblica;
 - la realizzazione di 150 residenze per un totale di 21 lotti la cui tipologia edilizia è quella di edificio singolo, bifamiliare o palazzine a 4 piani massimo. Sarà possibile, con le opportune accortezze, realizzare piani interrati considerando la presenza di falda sotterranea;

Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del 01/10/2019:

per l'analisi dei temi e delle questioni ambientali sui quali il Piano potrebbe avere effetti, sono state scelte le componenti: aria, acqua, suolo, rischio sismico, popolazione e urbanizzazione, salute umana (rumore, inquinamento luminoso, inquinamento elettromagnetico), rifiuti, energia, trasporti.

- Aria

nel sito di studio si considerano i dati relativi alla stazione più vicina e quindi meglio rappresentativa che è quella di Piazza Franchini-Angeloni. Gli effetti che l'opera può potenzialmente avere sulla qualità dell'aria, saranno dovuti all'aumento dell'urbanizzazione che produrrà un incremento delle emissioni in atmosfera, aumento che si ritiene però sostenibile, visto anche l'utilizzo di un sistema di teleriscaldamento, che ridurrà le emissioni di anidride carbonica (CO₂) e di altri gas responsabili dell'effetto serra.

- Paesaggio

nella Tavola 1 Unità di Paesaggio del PTCP, l'area è classificata dalla Zonizzazione del PRG come "*BP Residenziale di Progetto*" quindi a livello di pianificazione è già prevista un'area con manufatti ad uso produttivo e per questo il progetto non è in contrasto con gli strumenti pianificatori. L'introduzione di elementi strutturali aggiuntivi in un'area attualmente già molto edificata produce un'alterazione del paesaggio che, tuttavia, data la tipologia di costruzione e data l'assenza di pregio paesaggistico dell'area non pare essere un impatto significativo.

- Acqua

Idrologicamente le acque superficiali sono regimate da fossetti interpoderali e stradali collegati al reticolo fognario urbano. L'area è collocata a metà tra il corso del Fiume Savio ad Ovest e il Torrente Pisciatello ad Est. La Carta del Rischio Alluvioni della Regione Emilia Romagna mostra come l'area rientri negli scenari di potenziale rischio alluvioni che si riferisce però al reticolo di deflusso secondario. Dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico redatto dall'Autorità dei Bacini Romagnoli (*Allegato 6*), "*Tiranti Idrici di Riferimento per le Aree di Pianura Sottoposte a Rischio di Allagamento*" si evince che l'area è classificata con un tirante idrico massimo di 50 cm.

- Suolo

dal punto di vista morfologico, l'area si presenta pianeggiante ed è posta alla quota di 30 m sul livello del mare alla base delle propaggini collinari appenniniche con lieve dislivello di circa un metro, tra Sud e Nord. Geologicamente l'area è costituita da depositi alluvionali di fondovalle, di copertura dei conoidi e della pianura, caratterizzati da limi argillosi prevalenti intercalati con dei livelli sabbiosi. Gli impatti che il progetto può avere su questa matrice ambientale, sono relativi ad una modificazione del suolo che risulta ancora non urbanizzato ma solamente adibito a zona agricola. La diminuzione delle aree impermeabili ha richiesto pertanto un'analisi per il calcolo dell'invarianza idraulica (*Relazione sull'Invarianza Idraulica redatta dall'Ing. M. Plazzi nel Luglio 2019*);

- Rischio sismico

l'area ricade in "zona 5 - Aree Suscettibili di Amplificazione per Caratteristiche Stratigrafiche" della Tavola 6 Rischio Sismico Carte delle Aree Suscettibili di Effetti Locali del PTCP con la presenza delle ghiaie sepolte, e in base alla nuova zonizzazione sismica, il Comune di Cesena ricade all'interno in "zona 2" caratterizzata da una pericolosità sismica media. Nell'area è stata condotta un'indagine sismica dei microtremori con il tromografo digitale "Tromino" per verificare le caratteristiche sismiche e stratigrafiche del terreno (*indagine HVSR*) in modo da poter ricavare il valore delle V30, velocità delle onde S misurate nei primi 30 metri di profondità, per evitare che ci siano delle problematiche dovute alle condizioni di risonanza che è compresa tra i 214 e i 218 m. al secondo. Questa prova stabilisce che nell'area non ci sono dei picchi nel rapporto HVRS in corrispondenza delle frequenze tipiche degli edifici (5-10Hz) e questo conferma che in caso di evento sismico non si avranno fenomeni di risonanza sugli edifici;

- Popolazione e Urbanizzazione

nella Tavola VALSAT 1b del PTCP, l'area il progetto ricade interamente all'interno delle aree considerate "Territorio Urbanizzato".

- Rumore

il modello previsionale di propagazione ha dimostrato che saranno rispettati i limiti assoluti di Classe III previsti dallo stato di progetto della Classificazione Acustica del Comune di Cesena, quindi risulta verificata la sostenibilità del progetto residenziale in relazione alle possibili criticità e delineata la risoluzione delle stesse mediante l'adozione di interventi di mitigazione acustica. Sono state individuate le seguenti prescrizioni che consentiranno di ottenere un clima acustico ottimale e conforme ai limiti di legge:

a) realizzazione dello schermo antirumore che dovrà prevedere un'interruzione per l'accesso alla pista ciclabile lungo Via Assano. Tale schermo dovrà avere una altezza non inferiore a 2,50 metri e una lunghezza di circa 230 metri;

b) ubicazione degli ambienti interni più sensibili verso il lato interno dell'area. Qualora si posizionino camere da letto sui fronti esterni assicurarsi che il fattore forma facciata per esempio balconi con parapetti in muratura continua e l'isolamento acustico dell'involucro esterno sia tale da consentire il massimo comfort interno;

c) rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti da DM 05/12/97;

- Inquinamento luminoso

l'inquinamento da fonti luminose può divenire fonte di disturbo, anche significativo, per l'uomo e per gli ecosistemi. Per il territorio interessato dal piano non sono disponibili dati specifici sulla tematica dell'inquinamento luminoso ma è certo che gran parte degli impianti della pubblica illuminazione dovranno essere adeguati con l'utilizzo di ottiche full cut-off, utilizzo di vetro piano per l'eliminazione della dispersione verso l'alto, utilizzo di lampade con la più alta efficienza quali quelle al sodio ad alta o bassa pressione, ecc..., per contribuire a ridurre sensibilmente il disturbo luminoso;

- Inquinamento elettromagnetico

l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna (ARPAE) effettua un monitoraggio in continuo per quanto riguarda i campi elettromagnetici ad alta frequenza generati da impianti per la radio-telecomunicazione quali telefonia mobile, radio, TV e nei pressi dell'area, in un raggio di 1000 metri, sono presenti 12 antenne di impianti di telefonia mobile di diversi gestori telefonici. La variante non comporterà l'aggiunta di nessun tipo di antenne per cui non si prevedono modifiche all'impatto dell'inquinamento elettromagnetico attuale.

- Rifiuti

l'incremento della produzione dei rifiuti sarà diretta conseguenza dell'urbanizzazione dell'area ma se verrà attivata e regolamentata una corretta gestione dei rifiuti, prevedendo la suddivisione dei rifiuti a seconda del tipo di materiale di cui sono costituiti al fine di operare delle corrette operazioni di smaltimento e di riciclaggio, non si avranno problematiche rilevanti;

- Energia

il Piano energetico provinciale auspica un sempre crescente utilizzo di fonti di energia rinnovabili, in seguito agli accordi presi dall'Italia con il protocollo di Kyoto. A questo proposito, Hera ha verificato la presenza di una rete di teleriscaldamento a meno di 1 km dall'area d'intervento e ricorda che in questo caso il D.Lgs. 102/2014 sull'efficienza energetica degli edifici, in presenza di valutazioni tecniche-

economiche favorevoli, rende obbligatoria la predisposizione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie al collegamento alla rete di teleriscaldamento. La rete e gli impianti sono in grado di garantire la potenza termica dichiarata pari a 272 kW, il comparto potrà essere alimentato dalla centrale *Co-generativa Cesena Ippodromo* mediante estensione rete di circa 280 m dalla rete esistente posta in Via Assano”, da Via Montefiore fino alla rotonda Merzagora. I lotti adiacenti a Via Assano saranno pertanto allacciati da tale tratto di estensione. Dalla rotonda Merzagora la rete di teleriscaldamento verrà poi distribuita all'interno del comparto lungo le strade e aree pubbliche, con singoli allacci ai lotti privati. Questo tipo di sistema offre un servizio semplice e sicuro grazie all'utilizzo di acqua calda che, non essendo un combustibile, permette di sostituire la caldaia con uno scambiatore di calore che determina assenza di fiamma e maggiore sicurezza per l'edificio. Per le comunità locali il teleriscaldamento rappresenta un'opportunità per un uso intelligente dell'energia ed un grande contributo per la riduzione dell'inquinamento.

- Trasporti

L'area presenta una buona distribuzione delle infrastrutture che rivestono un importante ruolo per il sistema viario del Comune di Cesena.

Il progetto, perseguendo l'obiettivo di ridurre il più possibile l'accesso e l'attraversamento dell'area a veicoli e altri mezzi di trasporto, non prevede la progettazione di un TPL. Nella zona sono presenti linee di trasporto pubblico lungo la via Cervese, a nord, in fondo a Via Montefiore; inoltre, nell'area del centro commerciale Montefiore è presente il parcheggio di interscambio con bus (vedi tavola 02a – Inquadramento urbanistico); entrambe le linee si trovano ad una distanza, dalla Rotatoria Mezagora pari a circa 300mt..

FASE 1: IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI IMPATTI negativi e, laddove rilevanti, positivi, che gli interventi previsti dal piano potrebbero generare sulle principali componenti ambientali ritenute rilevanti:

- Aria

modesto incremento delle emissioni atmosferiche dovuto al possibile intensificarsi del traffico veicolare. La scelta di utilizzare un sistema di teleriscaldamento limiterà le emissioni;

- Acqua

lieve incremento nell'uso della risorsa idrica dovuto alla presenza del comparto che però è compensato dalla interruzione dell'attività di irrigazione dei campi esistenti;

allacciamento di nuove utenze alla rete fognaria e di depurazione;

miglioramento generale della tutela dell'acqua dovuto ad una maggiore informazione e attenzione alla qualità della risorsa;

- Suolo

consumo e occupazione di suolo dovuti all'insediamento delle strutture. L'attuazione del piano porterà alla impermeabilizzazione di parte dell'area (asfalto piazzali) compensato dalla creazione di aree verdi attrezzate a parco urbano lineari e dagli interventi di invarianza idraulica;

- Rischio sismico

nessun incremento dei livelli di rischio e dell'esposizione della popolazione in seguito agli interventi in programma;

- Popolazione e urbanizzazione

l'intervento edificatorio del comparto costituisce un tassello di crescita del territorio di Cesena ed il suo collocamento non costituisce un forte impatto paesaggistico negativo. Inoltre nell'area verranno realizzati alcuni spazi pubblici: strade, parcheggi pubblici e verde pubblico e parchi urbani lineari;

- Salute umana

a) Rumore

il possibile lieve incremento delle emissioni sonore dovuto al lieve incremento del traffico veicolare indotto dalla presenza del comparto residenziale viene compensato dall'inserimento di uno schermo antirumore;

b) Inquinamento luminoso

lieve disturbo luminoso generato dalle infrastrutture e dall'illuminazione pubblica del nuovo comparto;

c) Inquinamento elettromagnetico

incremento della domanda di energia elettrica e di comunicazioni personali; il Piano prevede un

aumento del numero di linee elettriche a servizio delle nuove strutture ma non sono previsti stazioni radio base per la telefonia cellulare e impianti radio emittenti;

- Rifiuti

incremento della produzione di rifiuti dovuto alla presenza del quartiere residenziale. Miglioramento generale nella raccolta differenziata dovuta alle buone pratiche e gestione da parte del Comune di Cesena;

- Energia

incremento nell'utilizzo di energia ma possibile compensazione tramite l'utilizzo del teleriscaldamento e di isolamento termico (edificio in classe energetica consona);

- Trasporti

lieve incremento del traffico locale indotto dal comparto; inserimento di un collegamento ciclopeditone che attraversa tutto il quartiere attraverso i parchi urbani e che si sviluppa linearmente in tutto il lotto;

- Conclusioni:

il Piano Urbanistico nel suo complesso intende favorire l'urbanizzazione integrata con le aree verdi e con la mobilità sostenibile e quindi a concorrere a completare l'offerta di servizi di un'area della città di Cesena già attualmente molto sviluppata con aree adibite anche ad attività commerciali.

L'analisi dei contenuti preliminari presenti nei documenti che attualmente compongono il Piano del Comparto Residenziale ha permesso di individuare impatti potenziali negativi solo per quanto riguarda l'ambito strettamente connesso all'aumento dell'urbanizzazione: consumo energetico, produzione di rifiuti e lievi scarichi in atmosfera da traffico veicolare.

Il traffico veicolare in lieve aumento verrà "regimato" e si ritiene che questa tipologia di impatto debba essere ritenuta in parte imprescindibile dall'espansione di un'area urbana.

Il piano dunque appare coerente con i vincoli normativi del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena e del PSC del Comune di Cesena. Data la coerenza del Piano con gli strumenti di pianificazione in vigore e data la congruenza del piano con gli obiettivi di sostenibilità si ritiene che esso sia sostenibile dal punto di vista sia ambientale che territoriale.

La realizzazione del comparto non incide inoltre negativamente né in ambito di tutela della salute umana, né dell'ambiente, anche urbano, né dei beni culturali poiché l'area non è soggetta ad alcun vincolo culturale o paesaggistico.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Vista inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il comparto è oggetto dell'Accordo di Programma approvato con Decreto della Provincia n. 18034 del 22/02/2011 relativo all'interramento, già realizzato, della linea elettrica a 132 KV (presentazione verbale di collaudo 21/07/2016).

Sono richiamati in estrema sintesi i contenuti dell'Accordo di Programma approvato:

- E.R.P.: Ut: 0,025 mq/mq, Uf = 0,6 mq/mq L'intervento ERP relativo ai comparti 1 e 3 è stato posizionato a sud, in un unico lotto (n. 19) adiacente la Via Assano; quello relativo al comparto 2, di più modeste dimensioni, è invece stato ubicato a nord (lotto n. 07);
- lungo il tracciato della linea interrata, per una fascia di larghezza pari a 5,5 metri, sono previste soluzioni progettuali basate sulla piantumazione di specifiche essenze vegetali (*Abelia*) atte a impedire la permanenza di persone per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere (obiettivo di qualità di 3 micro tesla, di cui al DPCM 8 luglio 2003, art. 4);
- le stesse soluzioni saranno utilizzate in corrispondenza dei pali porta-terminali, dove la discesa a terra dei conduttori sarà adeguatamente protetta/schermata in modo tale da scongiurare rischi a persone, nel rispetto del limite di esposizione di 100 micro tesla di cui all'art. 3 del DPCM 8 luglio 2003;
- saranno realizzate fasce di ecotone verso l'ambito rurale e fasce di mitigazione verso la rotonda Merzagora e la Via Assano. Sono inoltre previsti due parchi lineari che attraversano entrambi i Comparti 1 e 2, da est a ovest.

Il comparto, inoltre, è interessato dalla presenza di una importante rotatoria stradale, anch'essa già realizzata (progetto della “Variante alla SS n. 9 Emilia – Secante di Cesena, secondo lotto, opere in variante aggiuntive, acquisizione aree” tra cui la rotonda Merzagora) sulla quale si innesta l'asse di collegamento all'autostrada al fine di collegare direttamente la Secante al casello Sud della Autostrada A-14.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente agli atti con prot. prov. n. 35383 del 13/12/2019, dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto con alcune prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica della Romagna espressosi con prot 11330 del 05/05/2020 (agli atti con prot. prov. n. 10430 del 14/05/2020) favorevolmente all'esclusione da VAS del Piano in oggetto;

Preso atto che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., es stato:

- in data 05/08/2020 prot. prov.le n. 17417/2020 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- in data 07/08/2020, con nota PEC acquisita in atti assumendo prot. prov. n. 17665 di pari data, il Comune di Cesena ha comunicato la propria condivisione alla decisione di escludere il PUA dalla procedura VAS, specificando le proprie considerazioni in accoglimento dei rilevati indicati da questa Provincia;

Valutata, in rapporto alla destinazione residenziale del comparto, complessivamente esaustiva la trattazione contenuta nel rapporto preliminare;

Ritenuto di poter convenire con la stessa Amministrazione procedente sulla non assoggettabilità del PUA AT3 04/018, a procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali, **alle seguenti condizioni:**

Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale propone la verifica degli aspetti energetici del PUA con il Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP);

Si richiama che, con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 111 del 01/03/2017, la Regione Emilia Romagna ha approvato il nuovo Piano Energetico Regionale (PER nonché il Piano di attuazione -PTA- 2017-2019).

A.1) Precisando che il Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) ha esaurito la sua efficacia con l'entrata in vigore della L.R. 13/2015, che ha assegnato le funzioni alla Regione ed ai Comuni, si richiede all'Amministrazione comunale di aggiornare il Rapporto Ambientale valutando e recependo tutte le misure assunte nell'ambito del nuovo Piano Energetico Regionale.

Microclima

A.2) Nonostante l'area non abbia particolari rilevanze paesaggistiche, si ritiene che la connotazione di cintura urbana della stessa, necessiti di particolari accorgimenti, pertanto **si invita l'Amministrazione comunale ad assumere nel progetto le seguenti indicazioni:**

- **utilizzo quanto più possibile di materiali permeabili sia nei percorsi veicolari che nei parcheggi pubblici e pertinenziali;**
- **la piantumazione di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto; (si suggerisce di utilizzare essenze arboree di specie di 1° grandezza);**
- **il proseguimento della piantumazione di alberature lungo il confine est dell'area, tale da consentire la formazione di una quinta arborea, con valenza ambientale e di tutela dalla infrastrutture viaria esistente (Bretella- Gronda).**

Si ritiene pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il "*Piano Urbanistico Attuativo denominato AT3 04/018 località Sant'Egidio Via Assano e Via Redichiaro*" del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite.

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/1974)

L'area è ubicata a Nordest del centro storico di Cesena, a valle delle ferrovia Bologna - Ancona, ad una quota di circa 30 m.slm., in zona di pianura alluvionale. I terreni sono costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale e di età olocenica. In particolare, le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato la presenza di una stratigrafia sostanzialmente uniforme, sia in senso verticale che orizzontale, rappresentata da terreni coesivi (argille) intercalati da sottili livelli limoso - sabbiosi.

La prova di registrazione di microtremori con metodologia HVSR, associato ad una prova MASW, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo.

Per il rischio sismico viene definita la pericolosità di sito, fornendo lo stralcio della MZS comunale ed i fattori di amplificazione provenienti dagli abachi regionali, evidenziando una buona coerenza tra i valori. Il valore di amplificazione per la PGA risulta pari a 1,7, con una Vs30 stimata di 215m/sec., con classe di suolo C.

L'analisi del potenziale di liquefazione dei terreni in caso di sisma permette di considerare il rischio praticamente nullo.

I calcoli geotecnici preliminari eseguiti per i cedimenti delle fondazioni, hanno dimostrato che i terreni sono idonei alla costruzione di edifici senza l'utilizzo di fondazioni particolari.

In materia di rischio idrogeologico, l'area è zonizzata come **“Art. 6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa.** Non sono state rilevate altre problematiche di tipo idrogeologico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Mario Casadio, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21- quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

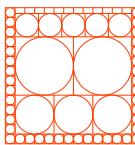
Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. Di escludere *Piano Urbanistico Attuativo denominato AT3 04/018 località Sant'Egidio Via Assano e Via Redichiaro* del Comune di Cesena dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla condizioni indicate ai punti **A.1 e A.2** della soprastante parte narrativa;
2. Di esprimere, sul Piano Urbanistico in oggetto, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ;
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale di questa Amministrazione Provinciale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



 **Comune di Cesena**
AT3 - 04/18 S. EGIDIO
via Assano - via Montefiore - via Redichiaro
PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

Pratiche precedenti:
.....

Richiedente/Proprietà:
Sviluppo Immobiliare s.r.l.
Via Cervese 373 Cesena FC
P.Iva 03625040401

Progetto:
- Ing. Jaures Cappucci (capoprogetto)
Via M. Placucci 1/A, 47121, Forlì, FC
iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Bologna n. 1541/A
c.f. CPPJRS60M01A944V, P.Iva 02357050406
Tel. 0543370549
ing.cappucci@legalmail.it

- Arch. Paolo Carli Moretti
Via Trento 15, 47121, Forlì, FC
iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Forlì-Cesena n. 815
c.f. CRLPLA69C31D704C, P.Iva 02066980398
Mobile 3333600498
paolo.carlimoretti@archiworldpec.it

PLANIVOLUMETRICO

scala 1:1000	n. tavola
Data 11/03/2020	03
n. rev	aggiornamento operatore CAD approvato
Data	per accettazione
file:	



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 18607 del 24.08.2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 24/8/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 24/8/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

MAREDI MAURO